

Il Presidente del Consiglio comunale accertata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta consiliare, prima di passare alla trattazione del punto all'ordine del giorno, dichiara di voler fare alcune precisazioni, in ordine ad alcune notizie apparse in questi giorni sui social e rese in televisione e diffuse nel territorio, che non rispondono al vero e dai toni allarmistici. Quindi procede alla lettura di una nota che consegna per essere allegata al verbale.

Precisa il **consigliere Tomarchio** che il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale prevede che nelle sessioni di bilancio non possano essere trattati altri argomenti. Replica a quanto affermato dal Presidente, che quanto dovevano segnalare lo hanno già segnalato, sull'argomento si sono già espressi e non hanno nulla da aggiungere. Dice che quando cambieranno certi comportamenti ed il modo di agire dell'amministrazione sarà improntato alla diligenza del buon padre di famiglia, saranno ben lieti di evitare simili interventi.

Il Presidente del Consiglio comunale invita la dott.ssa Laurini ad avvicinarsi, quindi procede alla lettura della proposta ed evidenzia che per mero refuso nella parte espositiva viene citata una delibera di Giunta la cui data di adozione non è il mese di settembre bensì marzo ed invita gli uffici a correggere il refuso.

Interviene la Dott.ssa Laurini per illustrare il conto consuntivo, premette che come ormai noto il documento contabile è stato redatto secondo quanto prevede il D. Lgs. n.118/2011, con la sola eccezione della contabilità patrimoniale, che per i comuni sotto i cinquemila abitanti è stata rinviata al 2018. Dice che c'è una apparente economia che viene riscritta l'anno successivo nel correlato Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), altre somme dell'avanzo sono accantonate e destinate al Fondo Crediti Dubbia esigibilità (FCDE) per €. 904.684, un'altra quota di avanzo è vincolata ad investimenti in quanto è stata mantenuta l'originaria allocazione nel bilancio in sede di riaccertamento straordinario nell'anno 2014, ed ancora altre somme vincolate dell'avanzo da previsioni di legge, come ad esempio le somme vincolate per applicazione CCNL. Il risultato della gestione in ultimo riporta un avanzo libero pari ad € 428.443,85.

Il Revisore dei Conti spiega che il comune non presenta criticità, unico neo una bassa percentuale di riscossione dei ruoli degli anni precedenti, soprattutto Tari. A margine del parere reso sul rendiconto l'ulteriore adempimento che lo riguarda sul consuntivo è la compilazione del questionario predisposto dalla sezione di controllo della Corte dei Conti, che ancora non è stato trasmesso all'ente.

Il Consigliere Tomarchio chiede la parola.

Entra **il consigliere Felicini** presenti n. 11

Il Presidente del Consiglio comunale conclusa la lettura del deliberato della proposta cede la parola al consigliere Tomarchio.

Il consigliere Tomarchio dà lettura di una nota che consegna per essere allegata al verbale.

Il Presidente del Consiglio comunale invita la Dott.ssa Laurini a rendere chiarimenti su quanto asserito dai consiglieri nella nota di cui è stata data lettura.

La Dott.ssa Laurini ribadisce quanto già spiegato nel suo precedente intervento, ovvero che secondo quanto prevedono i nuovi principi della contabilità armonizzata, tutte le spese individuate nel provvedimento dirigenziale se giuridicamente perfezionate vanno imputate al medesimo

esercizio, sussistendo ovviamente la capienza di bilancio, qualora nell'esercizio nel quale sono state impegnate per varie ragioni una parte non sia esigibile, quest'ultima va riportata l'anno successivo nel fondo pluriennale vincolato.

La normativa fa un distinguo nella procedura fra spese correnti e spese in conto capitale, solo per quest'ultime richiede almeno l'avvio del procedimento di gara ed il cronoprogramma. Ricorda che già negli anni passati ha tentato di spiegare queste nuove procedure introdotte dalla contabilità armonizzata ed in particolare la differenza fra spese in conto capitale e spese correnti, ma ha incontrato forti difficoltà. Ricorda ai consiglieri che è stata adottata una apposita delibera citata nella proposta consiliare riguardante proprio la variazione di esigibilità.

Interviene il **Consigliere Loredana Scudieri** la quale afferma che non può essere reso un visto di regolarità contabile su un atto nel quale è già detto con chiarezza, che la prestazione verrà resa a cavallo fra due esercizi, perché è evidente che la spesa non sarà esigibile nell'anno in cui è stata assunta.

Risponde la Dott.ssa Laurini che l'espressione del parere non è errata, in quanto, verificandosi successivamente l'inesigibilità, la spesa viene riportata nel FPV approvato con regolare delibera di Giunta Comunale che viene richiamata nella proposta n. 21 all'esame del consiglio comunale. Diversamente che per le spese di investimento che ai sensi dei principi del D.Lgs.vo 118/2011 che al 31 dicembre rappresentano economie qualora non siano state avviate le procedure di gara. Se sono state avviate le procedure di gara le somme saranno oggetto di variazione di esigibilità con delibera di Giunta Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale chiede al revisore dei Conti se vuole aggiungere qualcosa.

Il Revisore dice di prendere atto di quanto detto dal Responsabile dell'Area Finanziaria.

Interviene il **Sindaco** il quale precisa che non entrerà nel merito degli aspetti tecnici in quanto non è il suo campo e sono già stati chiariti. Ma sostiene di non potersi esimere da un intervento di natura politica, rivolgendosi al consigliere Tomarchio, lo invita a non proseguire questa campagna denigratoria nei confronti dell'amministrazione sui social e la televisione, rivolgendo accuse di assenza di trasparenza e di onestà nell'operato di questo comune. In questo modo dice sta danneggiando non solo l'immagine dell'amministrazione che ha fatto del rispetto della legge, dell'onestà e della trasparenza i nodi cardine del proprio mandato, ma anche del comune di Aci Bonaccorsi che vanta da anni un'immagine di comune modello.

Il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola al consigliere Tomarchio.

Il consigliere Tomarchio fatta la precisazione che crede fortemente alla distinzione dei ruoli fra gestione e politica, ribadisce quanto segnalato e comunica che gli aspetti di quanto discusso verranno segnalati all'Assessorato Regionale Enti Locali e alla Procura della Corte dei Conti.

Il Presidente del Consiglio Comunale non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire mette ai voti la proposta.

Consiglieri presenti 11

Voti favorevoli 8 voti contrari 3 (Scudieri, Samperi, Tomarchio).

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 21 avente per oggetto “ Approvazione rendiconto di gestione 2017 ai sensi D.Lgs.vo 118/2011”.

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile dell’Area finanziaria.

Visto il parere del Revisore dei Conti.

Visto lo statuto comunale.

Visto l’esito della votazione ottenuto.

DELIBERA

Approvare la proposta n. 21 avente ad oggetto “Approvazione rendiconto di gestione 2017 ai sensi D.Lgs.vo 118/2011 “.

Viene chiesta la votazione della immediata esecutività in quanto il comune è stato commissariato.

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione la immediata esecutività.

Consiglieri presenti 11

Voti favorevoli 8 voti contrari 3 (Scudieri, Samperi, Tomarchio).

La delibera è dichiarata immediatamente esecutiva.

Esauriti i punti all’ordine del giorno a seduta è sciolta alle 21.10